



IL VINCITORE

Alexander Schul, designer tedesco, ha vinto il Ro Plastic Prize grazie al progetto Substantial furniture line (a sinistra, una lampada interamente in plastica riciclata).

RIDARE ALLA PLASTICA BELLEZZA E UTILITÀ

Università, studi di design, cooperative, designer affermati ed emergenti. Sono oltre 300 i progetti arrivati in soli tre mesi da cinque continenti per partecipare a Ro Plastic Prize, il premio internazionale voluto da Rossana Orlandi, gallerista e signora indiscussa del design milanese, per lanciare un messaggio forte: il design può essere parte della soluzione di uno dei problemi più gravi del pianeta, la plastica. «Nel novembre 2017, in spiaggia in Sardegna con i miei nipotini, ho osservato la grande quantità di plastica colorata portata dal mare», racconta Orlandi. «Mi è venuta spontanea l'idea di coinvolgere il mondo del design per dare una nuova vita alla plastica usata, esplorando le sue enormi possibilità di trasformazione. La plastica ha colpa? O è l'uso e l'abuso che se ne fa? Con queste domande è nato Guiltlessplastic, e dal pensiero all'azione, ho coinvolto il mondo del design per abbracciare insieme a me la sfida di progettare oggetti utili, belli, a prova di futuro, con un materiale che deve trovare nuova vita invece di finire in mare».



ROSSANA ORLANDI

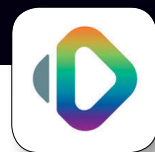
GIOVANNI GASTEL

322 MILIONI DI TONNELLATE ALL'ANNO

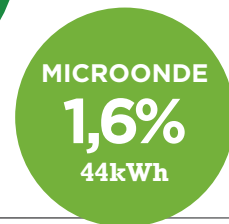
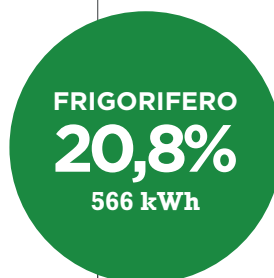
A ora, solo il 6% dei prodotti europei di plastica proviene dal riciclo: questo progetto può, quindi, contribuire a stimolare la comunità internazionale del design. Guiltlessplastic è un'indagine a 360 gradi sulle complessità del materiale più usato e più contestato. Da quando è stato scoperto, alla fine del 1800, più di 8 miliardi di tonnellate sono state prodotte globalmente e oltre il 50% è stato scartato e incenerito. Ogni anno vengono prodotti oltre 322 milioni di tonnellate di polimeri e 8 milioni di tonnellate finiscono nei nostri oceani, devastando la salute degli ecosistemi.

TENERE L'ENERGIA IN MANO

Un device e la sua app permettono di conoscere e gestire in modo più consapevole i consumi di casa. E di risparmiare in bolletta, riducendo gli sprechi di energia. Ecco come



Promuovere l'innovazione e sostenere l'evoluzione in senso digitale del settore energetico in Italia può rappresentare per le famiglie un consumo più responsabile e sostenibile. Oltre a un notevole risparmio in bolletta (che non guasta mai). È la strada che ha deciso di intraprendere ABnergie, azienda italiana che opera nel settore della produzione e fornitura di energia elettrica verde e gas naturale su tutto il territorio nazionale. Importanti investimenti in ricerca & sviluppo le hanno consentito di sviluppare





UN SEMAFORO ANTI-SPRECO

Progettato dal designer Marco Acerbis, DiCE è un dispositivo in grado di interagire con l'utente attraverso semplici movimenti gestuali della mano. A sinistra, l'app DiCE.



soluzioni innovative in grado di ridurre emissioni di CO₂ e consumi energetici. Come il DiCE: un sistema IOT, facile da installare e utilizzare, il cui cuore è un dispositivo di design che rivoluziona la gestione dell'energia elettrica, aiutando ad avere una maggiore consapevolezza dei consumi. Attraverso segnali luminosi, DiCE aiuta (e assiste nelle scelte) il consumatore: se la luce è verde significa che i consumi risultano nella soglia media, calcolata in base alla

stagionalità e alle abitudini di consumo. Quando i consumi aumentano, la luce cambia come un semaforo, fino a diventare rossa lampeggiante nel momento in cui la potenza sta per raggiungere la soglia massima e si presenta il rischio di un blackout.

GIOVANNI MARCHESI

RISPARMIO = 18%

ABenergie ha condotto una ricerca su un campione di mille clienti domestici. Le stime, visibili nei bolli verdi qui a sinistra, rappresentano il consumo medio annuo di energia di una famiglia di quattro persone: per esempio, il frigorifero inciderebbe con più di 500 kWh, rappresentando quasi il 21% del consumo totale, mentre lo stand by di apparecchi ed elettrodomestici porterebbe addirittura a un consumo di quasi 220 kWh, ben l'8% sul totale. Ebbene, sulla base di questi valori, l'azienda ha stimato che l'introduzione del DiCE condurrebbe a un risparmio (in termini di spreco di energia) fino al 18% di questi consumi. (R.B.)

5 CONSIGLI PER OTTIMIZZARE I CONSUMI

Ecco una serie di indicazioni fornite da ABenergie per ottenere un risparmio nella bolletta energetica.

- 1 PERCEZIONE REALE DEI CONSUMI.** Quando si avvia un elettrodomestico molto energivoro, come microonde o bollitore dell'acqua, è possibile capire in modo chiaro quanto questo impatti sui consumi, perché il DiCE assume un colore tendente al rosso.
- 2 ANALISI DEI CONSUMI DI STAND-BY.** Il DiCE apprende le abitudini e le rappresenta con la potenza obiettivo, il colore verde: i consumi più frequenti sono quelli di stand-by delle nostre abitazioni. L'energia consumata in questo modo è sprecata e, se non controllata, può arrivare anche al 10-15 % del costo della bolletta.
- 3 MODALITÀ SFIDA: IL COLORE VERDE.** Sapendo che il colore verde è il consumo minimo della propria abitazione, bisogna cercare di mantenere il DiCE di questa colorazione, spegnendo tutto ciò che non è necessario e arrivando così a un risparmio in bolletta.
- 4 PIANIFICAZIONE CARICHI.** Spesso capita di attivare più elettrodomestici superando la potenza disponibile e provocando, quindi, un black out. Il DiCE fornisce in tempo reale informazioni sulla potenza assorbita: osservandolo si può capire se accendere un nuovo elettrodomestico oppure no.
- 5 RISPARMIO IN BASE ALLE FASCE DI UTILIZZO.** Nel grafico delle potenze, visualizzabile sull'app, è possibile verificare in quali fasce orarie ci siano i maggiori picchi di assorbimento di energia. Si può così comprendere se le abitudini di ognuno siano in linea con l'offerta attivata.

STAND BY
8%
218 kWh

PC E TABLET
5,8%
159 kWh